

COMUNE DI ACERRA
DECRETO N. 11 del 19/03/2015

ART. 42/BIS D.P.R. 327/2001 – acquisizione area al NCT foglio n°34 particella n° 769 – mq 112 ditta Silvestri Vincenzo, ora al NCT foglio n°34 particella n° 1573.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

In assenza di un provvedimento di occupazione e di una valida dichiarazione di pubblica utilità veniva occupata nell'anno 2003 da questo Ente una porzione di terreno di mq. 112 tra la maggiore consistenza della particella n.ro 769 del foglio 34 di mq. 800 in ditta Silvestri Vincenzo, per la realizzazione di una strada pubblica denominata Via Fortunato.

A seguito di giudizio promosso dalla ditta esproprianda, Silvestri Vincenzo, con sentenza del Tribunale di Nola n. 1244 del 24.04.2013 il Comune di Acerra è stato condannato a risarcire il danno da occupazione illegittima per € 8.463,99 liquidati con determina dirigenziale R.G. n. 759 del 25.07.2013, oltre interessi e rivalutazione dal giorno della domanda e fino al trasferimento per complessivi € 22.029,19.

Con la citata sentenza il Tribunale di Nola, definitivamente pronunciando, ha accertato il diritto del ricorrente al risarcimento del danno secondo i criteri ed i parametri di cui in narrativa ai sensi dell'art. 42/bis del DPR 327/01;

Che con delibera di C.C. n. 32 del 30/09/2014 di approvazione della delibera di G.M. n°64 del 21.05.2014, questo Ente approvava, ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R. 327/2001 n.327 l'acquisizione a patrimonio comunale dell'area di mq 112 tra la maggiore consistenza della particella n.769 del foglio 34 utilizzata per la realizzazione della strada urbana denominata via Fortunato attesa l'assenza di un provvedimento di occupazione e di una valida dichiarazione di pubblica utilità, come da sentenza n° 1244 /2013.

Atteso che, per quanto innanzi rappresentato, a favore del soggetto legittimato è necessario procedere ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R. n.327/2001, ovvero con il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale patito, e per occupazione illegittima riportato nella citata sentenza n. 1244/2013;

Atteso che il pagamento del danno deve essere effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di emissione del decreto di acquisizione il quale deve essere trascritto presso i registri immobiliari di Santa Maria Capua Vetere e successivamente volturato;

Atteso che l'importo complessivo da corrispondere al ricorrente, in conformità alla sentenza del Tribunale di Nola n. 1244/2013, ammonta ad € 22.029,19 di cui € 11.050,00 per sorta capitale;

Atteso che l'importo materialmente da liquidare ammonta ad € 13.565,20 desunto decurtando dalla somma di € 22.029,19 l'acconto corrisposto per danno per occupazione illegittima pari a complessivi € 8.463,99 (€ 5.382,00 oltre interessi e rivalutazione) liquidato con determina n. 759/2013;

Che la sentenza del Tribunale di Nola n. 1244/2013 è stata notificata in forma esecutiva in data 31/05/2013;

Che con determina n.759 del 25/07/2013 si è provveduto a liquidare la somma di € 8.463,99 a favore dell'avente titolo Sig.Silvestri Vincenzo nato ad Acerra (NA) il 15/07/1959 quale risarcimento del danno subito, in congruità della sentenza del Tribunale di Nola n.1244/2013;

Ravvisata la necessità di regolarizzare definitivamente una situazione esistente da parecchi anni e di fatto già consolidata procedendo all'acquisizione dell'area al demanio dell'Ente, in quanto sulla stessa è già stata realizzata l'opera pubblica.

Ravvisato che l'indebita utilizzazione dell'area oggetto del presente decreto si è verificata a decorrere dall'anno 2003.

Vista la deliberazione del C.C. n. 32 del 30/09/2014 che autorizza l'emissione del decreto di acquisizione ai sensi dell'ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto procedere all'emissione del decreto di acquisizione ai sensi dell'ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i. relativamente alla ditta e alla relativa consistenza immobiliare in agro del Comune di Acerra riportate al NCT al foglio 34 particella n.ro 1573 (ex 769) per complessivi mq 112, giusto frazionamento acquisito in data 28/01/2015 prot.3245, in atti;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare gli articoli 23, 24, 25 e 43;

D E C R E T A

A) E' disposta a favore del Comune di Acerra, l'acquisizione dell'immobile occorso per la realizzazione dell'intervento in oggetto e di cui alla ditta ed alla consistenza immobiliare di seguito elencata:

Sig. Silvestri Vincenzo nato ad Acerra (NA) il 15/07/01959 C.F. SLVVCN59L15A024U
residente in Acerra alla via Fortunato n.ro7,
terreno in agro del Comune di Acerra riportato al NCT al foglio 34 particella nro. 1573 per complessivi
mq 112, giusto frazionamento acquisito in data 28/01/2015 prot.3245,in atti.
L'importo di acquisizione è pari € 22.029,19, di cui € 8.463,99 già liquidato con la determina R.G. n.ro
759 del 25.07.2013 di cui in narrativa, ed €.13.565,20 liquidato con Disposizione Dirigenziale di
Liquidazione n.324 del 04.03.2015;
B) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell' immobile di cui sub (A), sotto la condizione
sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti
processuali civili;
C) Il Presente Decreto, viene notificato nei modi di legge alle ditte interessate di cui sub (A) ed è
opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.C., comporta
l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli
compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul
procedimento di acquisizione e sugli effetti del presente decreto;
Dopo la trascrizione del decreto di acquisizione, tutti i diritti relativi ai beni oggetto di acquisizione
possono essere fatti valere unicamente sulla indennità.
Il Precitato Decreto sarà inoltre inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, registrato,
volturato catastalmente, pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune e trascritto presso la
Conservatoria dei RR.II. di S. Maria Capua Vetere.

Dalla Residenza Municipale

IL DIRIGENTE
Arch. Concetta MARTONE